

TEATRO ASTRA stagione 2020/21



Teatro
Astra

Gentile Pubblico,

la stagione 2020-21 inizierà con il recupero di uno degli appuntamenti più attesi dell'anno passato. Rinviato causa emergenza Covid-19, andrà in scena il 17 ottobre: *"Ecce Homo. Anatomia di una condanna"*, lo spettacolo teatrale firmato e interpretato dal celebre giornalista **Corrado Augias** che ricostruisce le ultime ore di Gesù e le vicende che hanno portato alla sua condanna. Una ricostruzione che si sviluppa attraverso letture, immagini, videoproiezioni e musiche originali.

Sempre a ottobre – mercoledì 28 – sarà la volta di *"Esodo"* di **Simone Cristicchi**, in cui l'attore/cantante romano racconterà, in un intenso monologo, una pagina dolorosa della storia d'Italia: quella dell'esodo giuliano-dalmata. Una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta che ha fatto fatica a trovare spazio nella storiografia ufficiale ma composta da tante piccole ed umili testimonianze appartenenti alla quotidianità.

Novembre sarà il mese del ritorno a Bellaria di un artista molto amato: **Giulio Casale**, che questa volta si confronterà con un grande classico della letteratura mondiale, adattato al teatro dallo stesso Casale, per la regia di Marta dalla Via: *"Le notti bianche"* di Fedor Dostoevskij: Quattro notti e un mattino per raccontare la storia del sognatore e del suo amore tanto profondo quanto fugace; una storia di confidenze sussurrate, di speranze e di intrecci notturni, di risvegli amari e di desideri inespressi. Tutto porta nel cuore una domanda fondamentale: qual è il confine tra la realtà e il sogno? Fino a che punto è possibile cullarsi nei propri irrealizzati desideri?

Dicembre – giovedì 10 - vedrà il debutto teatrale di **Selvaggia Lucarelli**. Con *"Stalking Media"*, la nota giornalista/opinionista/conduttrice calcherà per la prima volta le tavole di un palcoscenico per intraprendere un viaggio, non nella cronaca nera, ma nella narrazione mediatica della cronaca nera. Un monologo che indaga come la tv, i giornali ed i social alterano la visione della realtà in chi li segue e ne entra in contatto. E nel frattempo, credendo di guardare il mostro da casa, diventiamo un po' mostri anche noi. Quanto ne siamo consapevoli? Il 2021 – mercoledì 20 gennaio - inizierà con l'ironia pungente e colta di due "mostri sacri" del teatro italiano: **Moni Ovadia** e **Dario Vergassola** che saranno in scena con *"Un ebreo, un ligure e l'ebraismo"*. Riusciranno i nostri eroi a trovare il legame tra un modo di fare umorismo nella tragedia storica degli ebrei, popolo dalle straordinarie storie e fantastici scrittori, e il modo di far sorridere con l'amarezza e il cinismo ligure? Al pubblico l'ardua sentenza...

Il 12 febbraio sarà la volta di **Syusy Blady**, con il suo nuovo spettacolo *“Misteri per caso”*, in cui il pubblico verrà condotto in un percorso tra miti, curiosità archeologiche e simboli segreti, in compagnia di Syusy, una turista non-per-caso, che da vent’anni va a caccia di misteri che, se svelati, potrebbero cambiare la storia come crediamo di conoscerla. *“Potrei venir confinato sul palcoscenico, in un guscio di noce, e ritenermi re dello spazio infinito”*. Shakespeare mette in bocca queste parole ad uno dei suoi personaggi più celebri – Amleto - principe di Danimarca. Ed è proprio da questi presupposti che parte l’indagine del logico/matematico **Piergiorgio Odifreddi**, che si confronterà con l’Infinito, concetto che permea ogni espressione della cultura umana: la letteratura, l’arte, la teologia, la filosofia, ma anche la scienza e la matematica. *“Infiniti infiniti”* debutterà in prima nazionale a Bellaria venerdì 12 marzo 2021.

La rassegna si concluderà sabato 10 aprile 2021 con *“Renatissimo”* e il ritorno sul palco dell’Astra del quartetto **Ànema**. I musicisti saranno accompagnati da **Enzo Decaro**, questa volta nella doppia veste di narratore e cantante, per l’omaggio ad uno dei più grandi autori ed interpreti della scena musicale napoletana e italiana del secondo Novecento: Renato Carosone. *“Torero”*, *“Caravan Petrol”*, *“Tu vuò fà l’americano”*, *“Maruzzella”*, *“Piccolissima serenata”*, *“Io mammeta e tu”*, *“Luna Rossa”*: una splendida colonna sonora per congedarci dal pubblico di una promettente stagione teatrale!

Come sempre grazie in anticipo per la fiducia che mi concederete. Ci vediamo a Teatro.

Il direttore artistico
Marcello Corvino

Il recente stato di emergenza sanitaria, che ha costretto le istituzioni e gli organizzatori a ripensare le modalità di erogazione dei servizi culturali, ha portato a porsi un grande interrogativo: Andare a teatro serve? Il teatro serve ancora? Il teatro è importante! Venite a teatro, non potete farne a meno! ***“Il teatro non nasce dove la vita è piena, il teatro nasce dove ci sono delle ferite”*** scrive Copeau, e allora mi piace pensare che questo deserto che vediamo intorno possa diventare terreno fertile per far tornare la necessità di teatro ad un popolo stanco di incontri virtuali, di caselle di testo senza voce.

Perché sì, il teatro è incontro, scontro fisico tra esseri umani, un match che abbiamo spesso preferito evitare perché complicato, faticoso: dal vivo tutto è diverso, certe emozioni non si possono nascondere, e non parlo solo dell'attore sul palcoscenico, ma parlo del pubblico, parte integrante e lievito della rappresentazione.

Credo quindi che questa crisi possa essere, come spesso capita, un'occasione. L'occasione per il pubblico di provare un po' di appetito, ma occasione ancora di più per noi lavoratori dello spettacolo, per renderci conto del patrimonio che abbiamo in mano, per capire che molto dipende anche dalla cura con cui lo lucidiamo.

Carlo Terrosi
Presidente Cooperativa Le Macchine Celibi

Si apre il sipario sulla stagione teatrale 2020/2021. Oltre a rallegrarcene, non possiamo quest'anno non cogliere insieme all'intrinseco aspetto culturale, il valore sociale che il teatro produce in termini di sollecitazione e risposta all'isolamento forzato alle quali le nostre comunità sono state costrette nel periodo più buio della pandemia. Abbiamo bisogno di rigenerarci in sicurezza, di ripartire e far ripartire un settore che ha dovuto subire fin troppi sacrifici. E la bellezza ci salverà. Sempre.

Da queste consapevolezze è nata una stagione teatrale poliedrica e originale, astutamente preordinata a sollecitare ogni tipo di emotività.

Buona stagione teatrale a tutta la Città.

Michele Neri
Assessore alla Cultura della Città di Bellaria Igea Marina

TEATRO

- 17.10.2020** **CORRADO AUGIAS**
Ecce Homo p.10
- 28.10.2020** **SIMONE CRISTICCHI**
Esodo p.12
- 28.11.2020** **GIULIO CASALE**
Le Notti Bianche p.14
- 10.12.2020** **SELVAGGIA LUCARELLI**
Stalking Media p.16
- 20.01.2021** **MONI OVADIA E
DARIO VERGASSOLA**
Un ebreo, un ligure e
l'ebraismo p.18
- 12.02.2021** **SYUSY BLADY**
Misteri per Caso p.20
- 12.03.2021** **PIERGIORGIO ODIFREDDI**
Infiniti Infiniti p.22
- 10.04.2021** **ENZO DECARO E
ÀNEMA**
Renatissimo p.24

TEATRO RAGAZZI

- 13.12.2020** **SUSI DANESIN**
4 Seasons p.28
- 17.01.2021** **TEATRINO DELLA NEVE**
Buon Compleanno Signor
Rodari p.30
- 14.02.2021** **ROSASPINA. UN TEATRO**
Bertoldo e Bertoldino p.32
- 28.02.2021** **COMPAGNIA CATALYST**
Casa Romantika p.34



TEATRO

17/10/2020

ore 21:00

INTERO: 20€

RIDOTTO: 18€



TEATRO

CORRADO AUGIAS

ECCE HOMO

Anatomia di una condanna

Sulle ultime ore di Gesù in genere si sa poco; ancora meno si conosce della situazione politica e militare della Palestina in quegli anni. Eppure, si tratta di elementi fondamentali per meglio capire la tragica sorte di quel Giusto. Perché Gesù venne arrestato? Quali le accuse? Che cosa spinse il procuratore romano ad emettere una sentenza capitale? I vangeli (canonici e non) danno una spiegazione esauriente – e concorde – degli avvenimenti? O no? Perché si parla così poco di Maria, nulla si dice di Giuseppe? Chi era davvero Giuda? Perché tradì?

Se ci si cominciano a porre queste domande si vede subito che di una vicenda raccontata cento volte si sa in generale pochissimo; i lati oscuri e le domande inevase prevalgono nettamente sui fatti noti. Lo spettacolo si avvale di immagini accompagnate da un dolente accompagnamento musicale per stimolare lo spettatore alla scoperta di un Gesù

non “vittima di un gioco di potere” bensì pronto a mettere in gioco per le sue idee la sua stessa vita. La scoperta, per certi versi stupefacente, è che un Gesù legato alla terra e al tempo, sostenitore di un messaggio rivoluzionario, rifulge di una luce più intensa del consueto, facendosi ancora più affascinante e commovente.

NOTE BIOGRAFICHE

Giornalista e scrittore, Corrado Augias è nato a Roma. Ha trascorso molti anni all'estero. Parigi prima poi New York, da dove è stato corrispondente del settimanale *L'Espresso* e del quotidiano *La Repubblica*. Ha pubblicato molti libri di narrativa e di saggistica, ha scritto per il teatro, ideato e condotto numerosi programmi televisivi. Notevole fortuna e numerose traduzioni hanno avuto i suoi libri dedicati ai “segreti” delle città e alla figura di Gesù.

Dal 2006, sempre con Corvino Produzioni, porta in scena nei teatri di tutta Italia e non solo, spettacoli dedicati alle grandi figure della storia della musica e dell'arte.

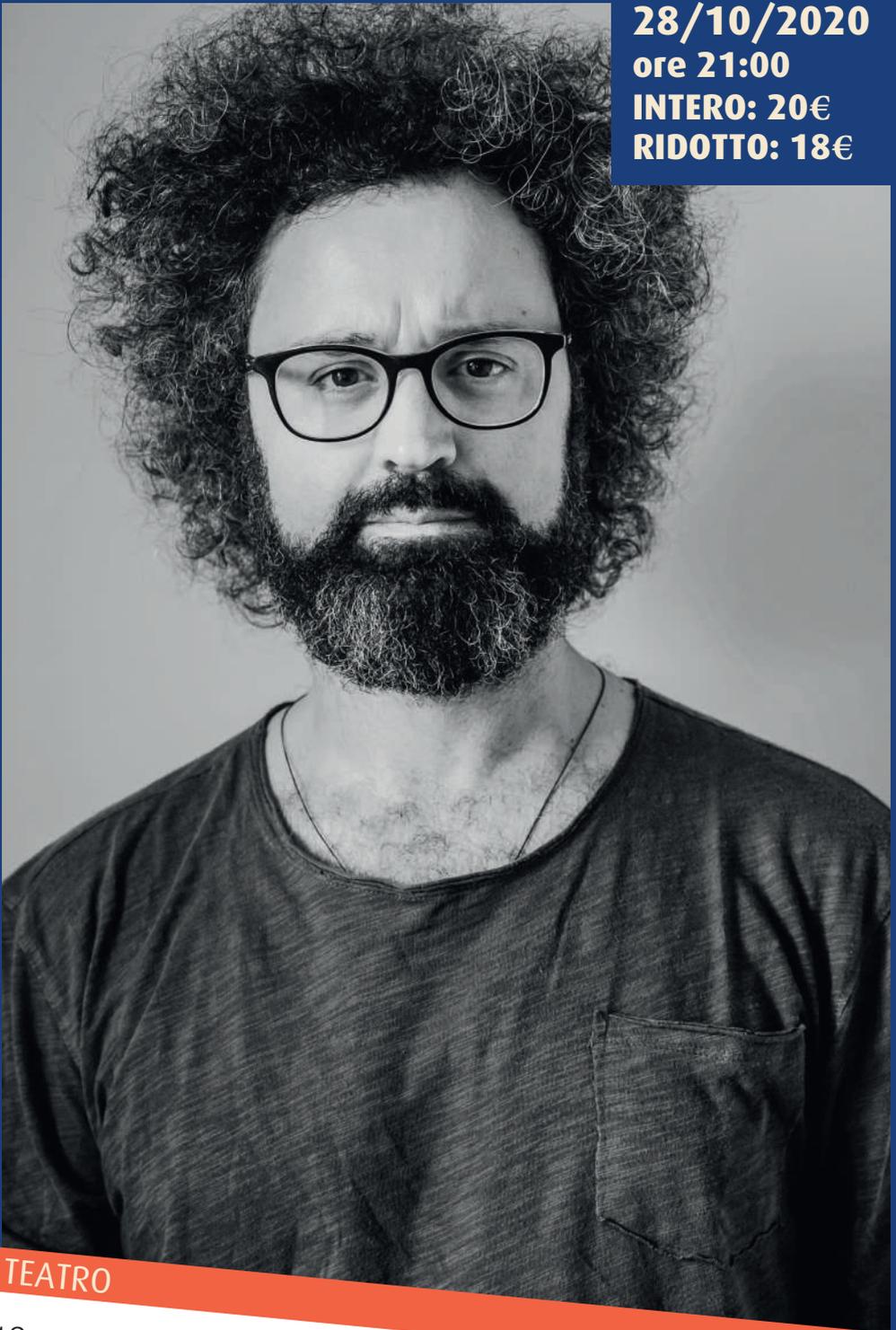
di e con **Corrado Augias**
musiche originali di **Valentino Corvino**
elaborazioni video, luci e regia **Angelo Generali**
prodotto da **Corvino Produzioni**

28/10/2020

ore 21:00

INTERO: 20€

RIDOTTO: 18€



TEATRO

SIMONE CRISTICCHI

ESODO

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n.18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e, se possibile, resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel porto vecchio di Trieste, il Magazzino N.18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane. Non è difficile immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale e quanta sofferenza intere famiglie impacchettarono le

loro cose lasciandosi alle spalle le case, le città, le radici. Davanti a loro difficoltà, paura, insicurezza, e tanta nostalgia.

NOTE BIOGRAFICHE

Simone Cristicchi è cantautore, scrittore, attore e conduttore radiofonico. Parallelamente alla passione per il disegno (è stato allievo di Benito Jacovitti) scorre un amore autentico per canzone d'autore e teatro. Pubblica diversi album di successo e vince il Festival di Sanremo con la canzone *Ti regalerò una rosa*. Nel 2010 inizia la sua avventura teatrale con *Li Romani in Russia*, basato dall'omonimo libro di Elia Marcelli. Lo spettacolo non manca di sorprendere per la grande capacità di Cristicchi di calarsi con sensibilità e presenza scenica, peculiarità che continuerà a contraddistinguere in tutti i suoi spettacoli teatrali successivi, quali: Mio nonno è morto in guerra, *Magazzino 18*, *Il secondo figlio di Dio*, *Esodo* e *Manuale di volo per uomo*. Da novembre 2019 porta in scena 3 spettacoli teatrali: l'esordio di *HappyNext*; il secondo anno di repliche per *Manuale di volo per uomo*, ed il quinto anno di repliche per *Esodo*. Nei mesi di luglio e agosto 2020 è in tour con alcuni eventi speciali l'Abbi cura di me - tour live 2020 per poi, da Ottobre 2020, dare nuovo avvio al tour teatrale *HappyNext*.

racconto per voce, parole e immagini di e con **Simone Cristicchi**
prodotto da **Corvino Produzioni**

28/11/2020
ore 21:00
INTERO: 18€
RIDOTTO: 16€



TEATRO

GIULIO CASALE

LE NOTTI BIANCHE

“Le notti bianche”, una favola moderna sulla potenza creatrice del sogno e sui suoi rischi, che è senza dubbio rimasta nella memoria e nel cuore di chiunque l’abbia letta e conosciuta. Questa la scelta di Giulio Casale per il suo nuovo lavoro teatrale: un adattamento che si confronta col mito storico e letterario di Dostoevskij e particolarmente congeniale alla sua cifra stilistica, da sempre fatta d’intensità e ricerca.

Perché non ci comportiamo tutti come fratelli? *Perché anche l'uomo migliore è come se nascondesse sempre qualcosa all'altro e gli tacesse qualcosa? Perché non dire subito, direttamente, quel che si ha nel cuore...*

Quattro notti e un mattino per raccontare la storia del sognatore e del suo amore tanto profondo quanto fugace; una storia di speranze e di intrecci notturni, di risvegli amari e di desideri inespressi. Tutto porta nel cuore una domanda fondamentale: qual è il confine tra la realtà e il sogno? Fino a che punto è possibile cullarsi nei propri irrealizzati desideri? O per dirla ancora con Dostoevskij:

Un minuto intero di beatitudine, è forse poco per colmare tutta la vita di un uomo?

NOTE BIOGRAFICHE

Giulio Casale è cantante, attore e scrittore. Nel 2005 debutta con il suo *Illusi d'esistenza*, in seguito si cimenta con Giorgio Gaber e col suo discusso spettacolo *Polli di allevamento*. L'interpretazione gaberiana gli vale il Premio Attore Franco Enriquez 2007. Nel 2008/2009 è la volta di *Formidabili* quegli anni, tratto dal libro di M. Capanna. Nel 2009 debutta al Piccolo Teatro di Milano lo spettacolo *La canzone di Nanda*, un testo che ripercorre quasi l'intero novecento a partire dai Diari di Fernanda Pivano. *The beat goes* del 2010 approfondisce gli stessi temi, privilegiando le canzoni dal vivo ai momenti di prosa. Nel 2012 lo spettacolo *La Febbre* vede Casale indagare il disagio sociale italiano, con brani tratti dal suo album discografico di quello stesso anno: Dalla parte del torto. Dal 2013 collabora per alcuni anni con Andrea Scanzi, prima in uno spettacolo dedicato a De André (*Le cattive strade*) e poi nel *Sogno di un'Italia*. Nel 2018 porta in scena Cechov nello spettacolo *Lampi*, nel 2019 esce il suo album di inediti intitolato *Inesorabile* e alcune di quelle nuove canzoni faranno anche da colonna sonora alla sua rivisitazione de *Le notti bianche*, spettacolo tutt'ora in tournée.

tratto da **Fedor Dostoevskij**

con **Giulio Casale** e **Giulia Briata**

regia di **Marta Dalla Via**

una produzione di **Corvino Produzioni, Catalyst, Opera Estate**

Festival 2019

10/12/2020
ore 21:00
INTERO: 18€
RIDOTTO: 16€



TEATRO

NUOVA PRODUZIONE

SELVAGGIA LUCARELLI

STALKING MEDIA

Quando il fango fa spettacolo

Che cos'hanno in comune il caso Ciontoli, la scomparsa della piccola Maddie in Portogallo, il caso Erba, il caso Garlasco e quello del tentato femminicidio di Valentina Pitzalis? Che in tutte queste vicende di cronaca nera la stampa e i social network, anziché collaborare nel ricostruire la verità, hanno celebrato un processo parallelo: quello mediatico. Quello in cui servizi giornalistici che fanno leva sulla nostra emotività, non ci dicono quello che dobbiamo sapere nei confronti di un caso, di un colpevole o di un semplice indiziato, ma quello che dobbiamo provare. Ed è così che si crea il circo dell'orrore mediatico. Quanto pesa la pressione mediatica su processi e quanto i social e il populismo giudiziario stanno cambiando il sistema e la percezione della giustizia? Un viaggio non nella cronaca nera, ma nella narrazione mediatica della cronaca nera. La tv, i giornali, i social che come sostanze psicotrope

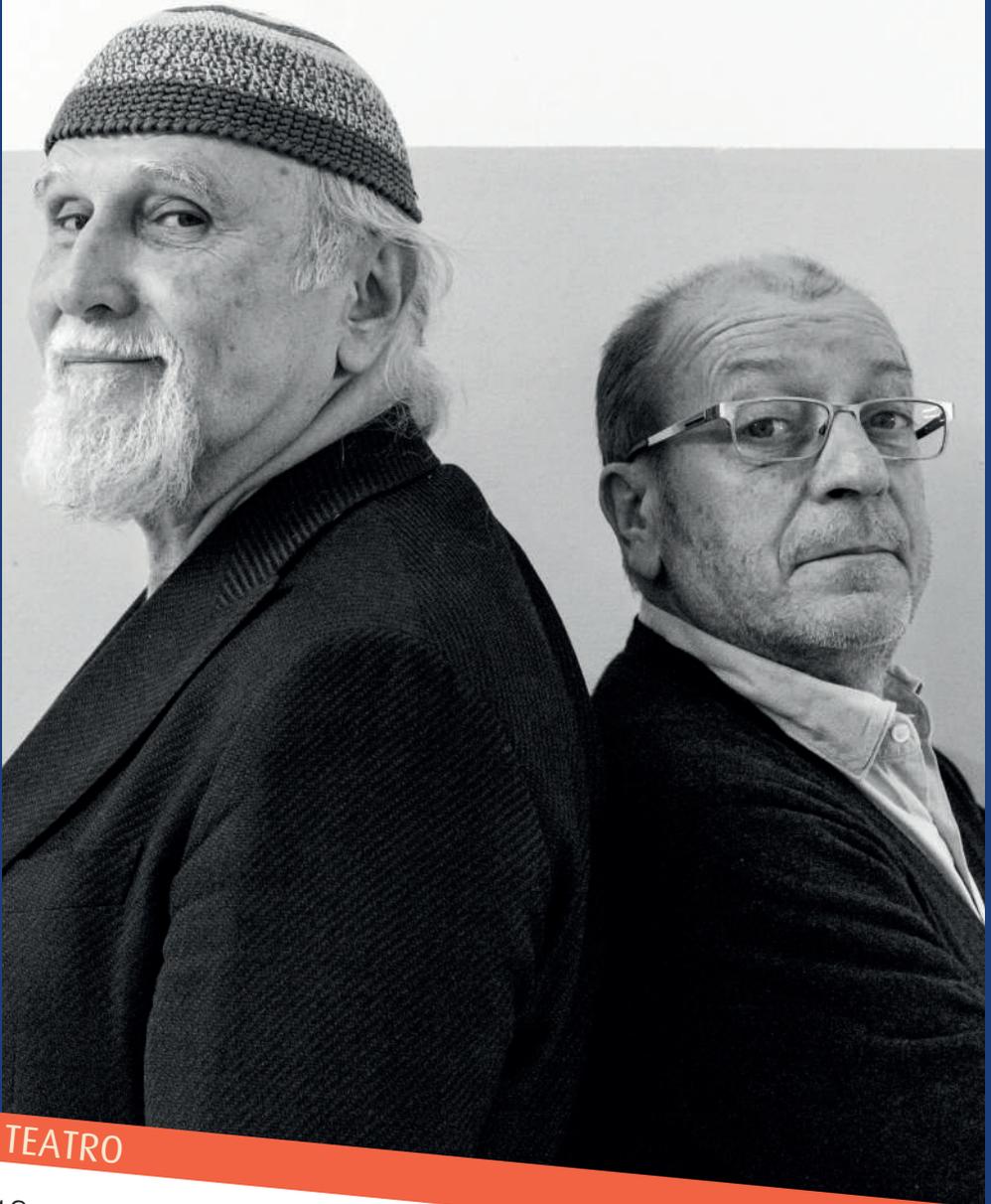
alterano la visione della realtà in chi guarda la tv e legge i giornali. E nel frattempo, credendo di guardare il mostro da casa, diventiamo un po' mostri anche noi. Quanto ne siamo consapevoli?

NOTE BIOGRAFICHE

Selvaggia Lucarelli è giornalista, opinionista, scrittrice, blogger, conduttrice radiofonica, commediografa e attrice teatrale. Dopo l'esordio a cavallo tra gli anni Novanta e Duemila come attrice teatrale al fianco di attori comici come Antonio Giuliani e Max Giusti, è divenuta nota al grande pubblico nel 2002 grazie al suo blog *Stanza Selvaggia*, al ruolo di opinionista nei reality show *L'isola dei famosi* e *La talpa* e di concorrente ne *La Fattoria*. Nel corso della sua carriera è anche conduttrice di programmi radiofonici e collabora con alcuni quotidiani italiani, tra cui *il Fatto Quotidiano* dal 2015. Dal 2016 è giudice del talent show di Rai 1, *Ballando con le stelle* condotto da Milly Carlucci. Scrive e pubblica cinque libri, quali: *Mantienimi - Aiutami a preservare la mia moralità* edito da Mondadori, *Che ci importa del mondo*, *Dieci Piccoli Infami*, *Casi Umani. Uomini che servivano a dimenticare ma hanno peggiorato le cose* e *Falso in bilancia*, tutti editi da Rizzoli.

di e con **Selvaggia Lucarelli**
prodotto da **Corvino Produzioni**

20/01/2021
ore 21:00
INTERO: 20€
RIDOTTO: 18€



TEATRO

MONI OVADIA E DARIO VERGASSOLA UN EBREO, UN LIGURE E L'EBRAISMO

Moni Ovadia prova a convertire Dario Vergassola

Un incontro tra due filosofie e tra due modi di fare teatro e comicità. Il "saggio" Moni Ovadia, saggio perché più vecchio, terrà una specie di lezione sull'ebraismo e il suo umorismo a Vergassola che, da buon ligure, per affinità vicino agli ebrei, cercherà di capirne l'essenza e proverà a rilanciare dal suo punto di vista alla lezione del saggio Moni.

Riusciranno i nostri eroi a trovare un punto di accordo?

Riusciranno a trovare il legame tra un modo di fare umorismo nella tragedia storica degli ebrei, popolo dalle straordinarie storie e fantastici scrittori, e il modo di far sorridere con l'amarrezza e il cinismo ligure? Boh... intanto intascheranno il cachet e poi ne parleranno a cena tra di loro dopo lo spettacolo.

NOTE BIOGRAFICHE

Moni Ovadia è musicista, attore, scrittore e straordinario oratore di famiglia ebraica. Tale ascendenza influenza tutta la sua opera, diretta al recupero e alla rielaborazione del patrimonio artistico, letterario, religioso e musicale degli ebrei dell'Europa orientale. Ovadia unisce le sue esperienze di attore e musicista nella proposta di un «teatro musicale» in cui i suoi spettacoli mescolano abilmente musica klezmer, cultura yiddish e witz, e il tradizionale umorismo ebraico.

Dario Vergassola è comico e cantautore. Si distingue ben presto per le sue doti di improvvisatore, per la sua vis comica spontanea e imprevedibile. Approda nel mondo dello spettacolo partecipando a *Professione Comico*; la manifestazione diretta da Giorgio Gaber, nella quale ottiene sia il premio del pubblico che quello della critica. Da allora inizia una intensa carriera in televisione, come ospite, autore e presentatore, e in teatro, con diversi spettacoli tra cui svariati recital in duo con David Riondino.

con **Moni Ovadia** e **Dario Vergassola**
prodotto da **Corvino Produzioni**
produzione in collaborazione con **Mismaonda**

12/02/2021

ore 21:00

INTERO: 18€

RIDOTTO: 16€



TEATRO

NUOVA PRODUZIONE

SYUSY BLADY

MISTERI PER CASO

Dio è un uomo con la barba? Atlantide è esistita davvero? Cristoforo Colombo ha veramente scoperto l'America? I Sumeri hanno avuto a che fare con gli alieni? Viaggeremo tra miti, curiosità archeologiche e simboli segreti, in compagnia di Syusy, una turista non-per-caso che da vent'anni va a caccia di misteri che, se svelati, potrebbero cambiare la storia come crediamo di conoscerla. Syusy, da viaggiatrice e da Indiana Jones in gonnella finalmente corregge i sussidiari, e mette in dubbio convinzioni che troppo spesso diamo per scontate e che ci impediscono di vedere la verità. Riassumendo: Syusy, immersa in un mappamondo virtuale, ci racconta 20 anni di viaggi dialogando amabilmente con Dee Madri, saggi del passato ed extraterrestri.

NOTE BIOGRAFICHE

Syusy Blady, nome d'arte di Maurizia Giusti, rappresenta nel mondo dello spettacolo una personalità poliedrica: giornalista, attrice, conduttrice televisiva. Inizia l'attività teatrale per ragazzi molto giovane con il gruppo "Giochiamo davvero" ed esordisce negli anni '80 in qualità di autrice e protagonista di "Granpavese varietà". Dagli anni '90 conduce alcune famose trasmissioni: "Lupo Solitario", "Se Rinasco", "Turisti per caso", "Velisti per caso", "Evoluti per caso", "Italia Slow Tour", oltre a realizzare diversi documentari e cortometraggi. Syusy è anche scrittrice, pubblica: *Il Manuale della Tap Model* (Longanesi), *Vocabolario sessuato* (Feltrinelli), *Il romanzo Tango inesorabile* (Einaudi) e *Misteri per caso* (Rizzoli). Sul web da più di dieci anni è co-autrice del pluripremiato sito internet turistipercaso.it, una community dedicata a viaggi e viaggiatori, e velistipercaso.it, dedicato al turismo nautico, vela e ecologia. In edicola *Turisti per Caso* è anche il magazine turistico più venduto in Italia, un mensile edito da Edizioni Master.

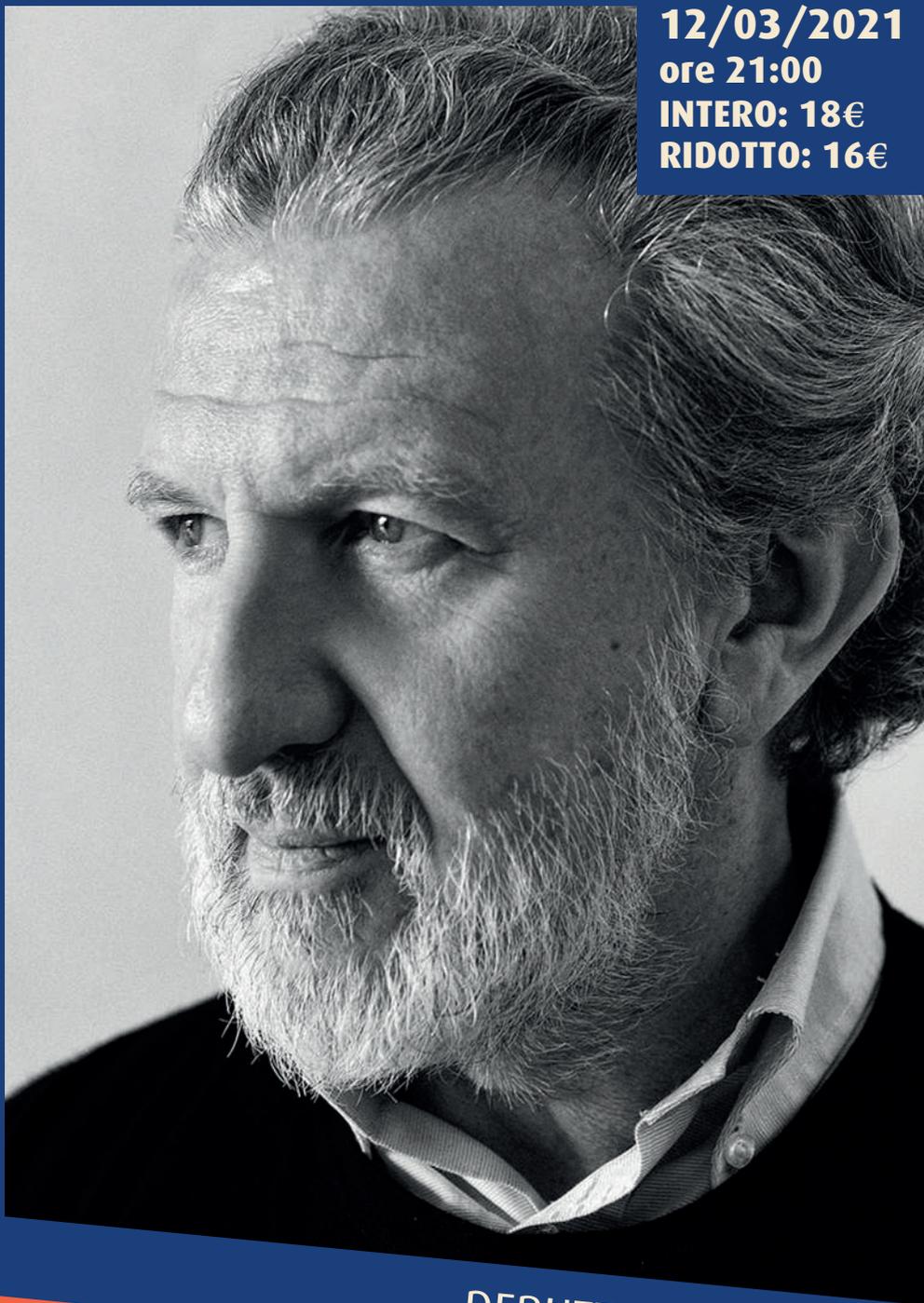
di e con **Syusy Blady**
prodotto da **Corvino Produzioni**

12/03/2021

ore 21:00

INTERO: 18€

RIDOTTO: 16€



TEATRO

DEBUTTO NAZIONALE

PIERGIORGIO ODIFREDDI INFINITI INFINITI

L'infinito è un concetto che permea ogni espressione della cultura umana: la letteratura, l'arte, la teologia, la filosofia, ma anche la scienza e la matematica. Ognuno lo contempla dal proprio punto di vista ma in questo spettacolo Odifreddi – accompagnato nel suo percorso dal violino di Marcello Corvino e dal contrabbasso di Massimo De Stephanis - vuole aprire e aprirci lo sguardo sui suoi mille volti, spaziando dalla poesia di Leopardi ai quadri di Monet, dal Dio del catechismo alle antinomie di Kant, passando per Giordano Bruno, Niccolò Cusano, la filosofia, la matematica... Un vero e proprio viaggio all'insegna del motto dell'Amleto:

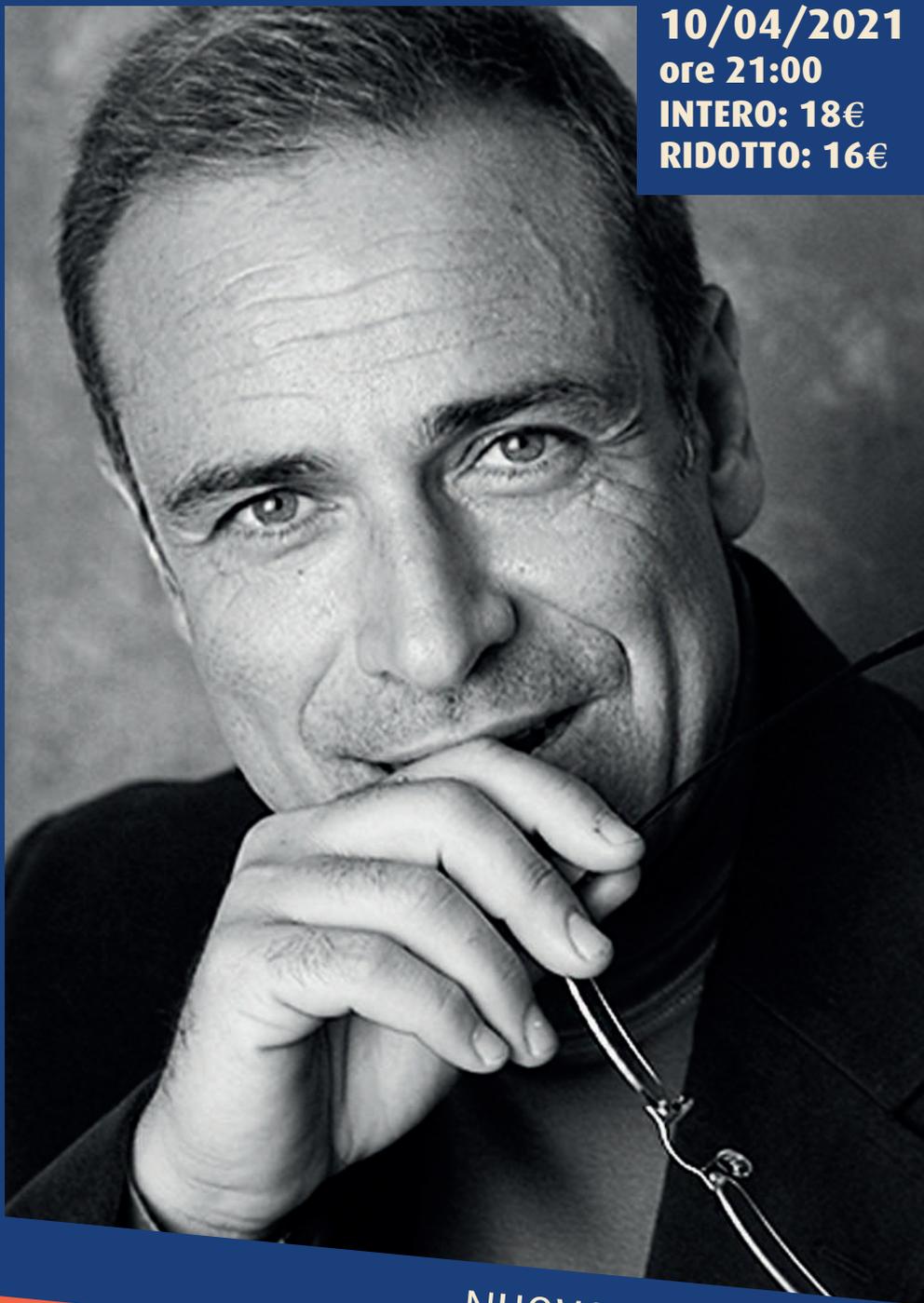
...potrei venir confinato sul palcoscenico, in un guscio di noce, e ritenermi re dello spazio infinito.

NOTE BIOGRAFICHE

Piergiorgio Odifreddi è matematico, logico, saggista e accademico. Insegna matematica in Italia (Torino, Alessandria, Siena, Milano), negli Stati Uniti (Cornell University) e nella allora Unione Sovietica. Collaboratore di *Repubblica*, *L'Espresso*, *Le Scienze* e *Psychologies*, dirige per Longanesi la collana di divulgazione scientifica «*La Lente di Galileo*». Partecipa a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche, tra le quali, come ospite fisso, a Crozza Italia su La7. Vince nel 1998 il Premio Galileo dell'Unione Matematica Italiana, nel 2002 il Premio Peano della Mathesis e nel 2006 il Premio Italgas per la divulgazione. Autore di numerosi libri di successo nel campo della logica e la matematica, nelle sue pubblicazioni si occupa di indagare la stretta correlazione tra la scienza in generale, e la matematica in particolare, con la letteratura, la musica, le arti figurative, la filosofia e la teologia. Nel 2006, con Corvino Produzioni, porta in scena il suo primo spettacolo teatrale *Matematico e impertinente*. Da quel momento il teatro diventa per lui, lo strumento attraverso il quale spiegare una scienza complessa come la matematica.

di e con **Piergiorgio Odifreddi**
violino **Marcello Corvino**
contrabbasso **Massimo De Stephanis**
prodotto da **Corvino Produzioni**

10/04/2021
ore 21:00
INTERO: 18€
RIDOTTO: 16€



TEATRO

NUOVA PRODUZIONE

ENZO DECARO E ÀNEMA

RENATISSIMO

primi 101 anni di Renato Carosone
(1920-2021)

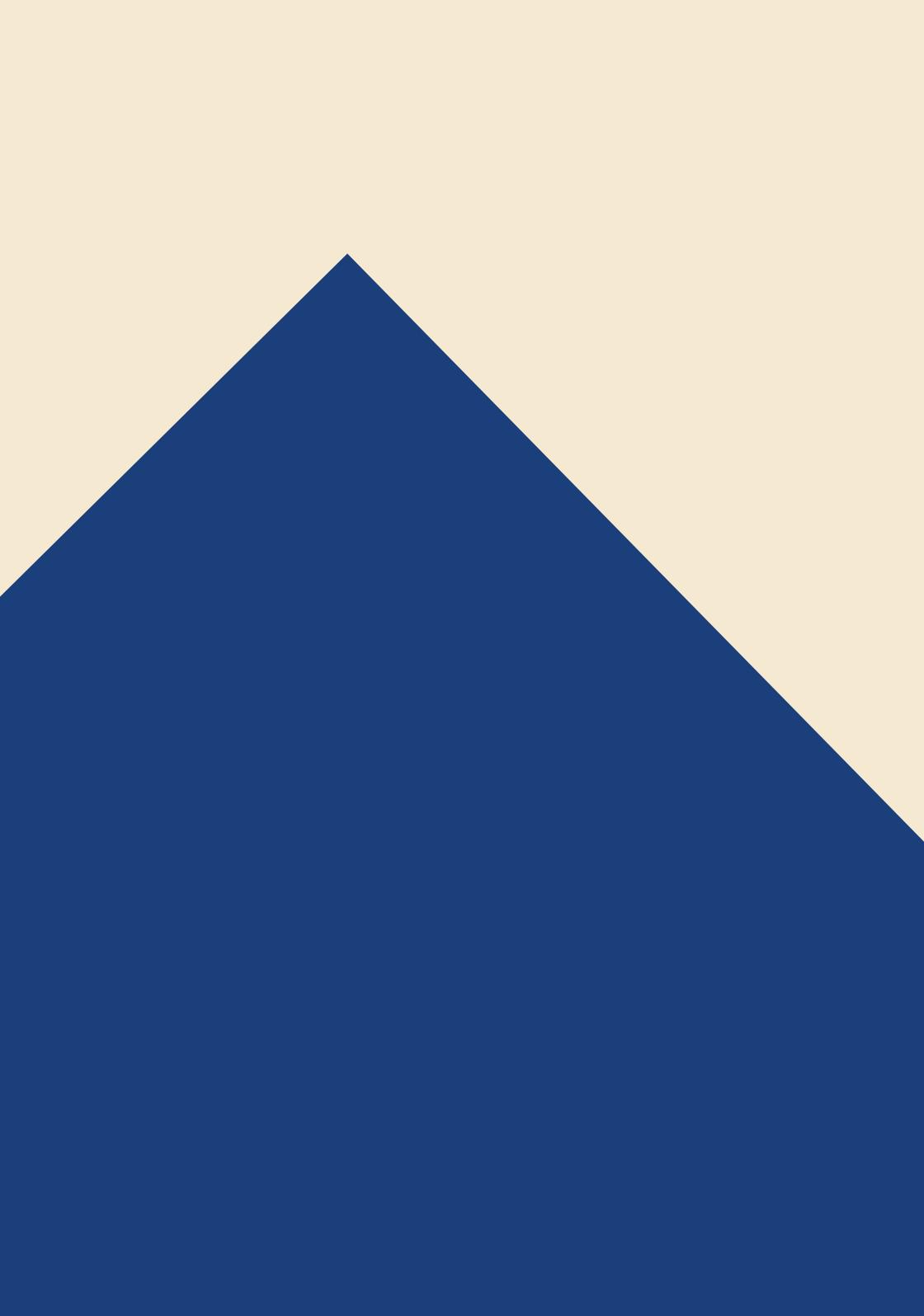
Gli Ànema, con la partecipazione straordinaria di Enzo Decaro, rendono omaggio ad uno dei più grandi autori ed interpreti della scena musicale napoletana e italiana del secondo Novecento, Renato Carosone. Diplomatosi in pianoforte a soli diciassette anni, Carosone si impose nel dopoguerra come uno degli artisti più amati, paragonabile alla popolarità di Domenico Modugno, con il quale condivise un grande successo discografico anche negli USA. La sua musica, le sue interpretazioni, la sua biografia sono indissolubilmente legate alla grande tradizione partenopea, ma le sue straordinarie qualità artistiche hanno fatto il giro del mondo. Gli Ànema reinterpretano Renato Carosone proponendo un'originale versione strumentale dei suoi grandi successi, tra i quali *Torero*, *Caravan Petrol*, *Tu vuoi fa l'americano*, *Maruzzella* ed altri celebri brani. Enzo Decaro, nella doppia veste di narratore e cantante, intesse lo straordinario racconto della vita artistica e privata di Carosone.

NOTE BIOGRAFICHE

Enzo Decaro è attore, sceneggiatore e cabarettista. Insieme a Massimo Troisi e Lello Arena forma il gruppo Rh-Negativo, che di fatto inaugura la nuova commedia napoletana, portata poi alla ribalta quando il gruppo venne rinominato in *La smorfia*. Il grande successo arriva nel 1998, con la fiction *Una donna per amico*, che lo fa conoscere al grande pubblico, alla quale seguono: *Lo zio d'America* con Christian De Sica, *Provaci ancora prof!* insieme a Veronica Pivetti e *Una madre* con Violante Placido. E' direttore editoriale della collana di *Audiobook* edita da Verdechiaro.

Ànema è un ensemble composta da musicisti con una solida formazione classica maturata in importanti conservatori italiani, affiancata a una grande esperienza in ambiti jazzistici e di musica popolare. Ne fanno parte il violinista e produttore Marcello Corvino, il chitarrista Biagio Labanca, il contrabbassista Massimo De Stephanis e il polistrumentista Fabio Tricomi. Alloroattivo, diverse produzioni che stanno girando nei teatri italiani, un omaggio alla figura di Renato Carosone *Piccolissima serenata Carosone*, un altro omaggio al grande patrimonio musicale napoletano con *Concerto Napolide* e, per finire, una nuovissima produzione (2019) che li vede protagonisti insieme ad Enzo Decaro di *Ti voglio bene assai - omaggio a Luciano De Crescenzo*.

con **Enzo Decaro** e **Ànema**
prodotto da **Corvino Produzioni**





TEATRO RAGAZZI

13/12/2020

ore 16:30

INTERO: 8€

RIDOTTO: 5€



Durata: 50 minuti

TEATRO RAGAZZI

Età consigliata: dai 6 anni

SILENT SUSI FT ANTONIO VIVALDI 4 SEASONS

Piace pensare che sia stata una passeggiata nella natura a suggerire a Vivaldi l'idea dei suoi celebri quattro concerti e, per questo, il movimento è alla base di questo spettacolo senza parole. Luoghi comuni sul meteo, sulle stagioni e sul tempo sono la scusa più usata per cominciare una conversazione ma, in questo caso il nostro discorrere sarà ad un tempo muto e sonoro e ci porterà ad un ascolto attento de "Le quattro stagioni". Un' avventura attraverso le stagioni dell'anno, le sue festività e gli umori del quotidiano in una Venezia immaginaria eppure tradizionale. Il mimo Susi Danesin, seguendo il programma musicale originale, disegnerà una narrazione inedita permettendo a chiunque di godere dell'esperienza, emotiva e didattica, che un'opera classica a carattere descrittivo come questa, può offrire. Uno stralunato esperto climatico, un poetico gondoliere, uno sfortunato contadino accompagnati da un coro di mosche e zanzare, da denti che battono nel glaciale vento invernale o dal rumore delle grandi navi saranno azione narrativa che cammina cercando di diventare finestra aperta sul tempo presente inteso sia come fluire dei giorni sia come meteo. Un momento di ascolto

e visione completamente al di fuori delle rapide logiche del quotidiano che vuole essere una riflessione semiseria sullo scorrere delle cose che, come la musica, come le storie, vanno avanti verso il loro finale trasformandosi in eterno.

NOTE BIOGRAFICHE

Susi Danesin, attrice e formatrice. Si forma come attrice presso il Centro sperimentale di formazione dell'attore L'Oeil du Silence a Cahors, Francia, diretto da Anne Sicco e patrocinato da Marcel Marceau. Prosegue il suo studio sul linguaggio del corpo seguendo il Master di Linguaggi Non Verbali e delle Performance a Ca' Foscari, Venezia. Fa parte del trio *Perlamammadiado* col quale sperimenta la Visual Comedy, una comicità senza parole e prende parte al cast delle trasmissioni *Rakkolta Differenziata* (2004-2005), *Cabaret Candiani* (2007) *TeleChiara*, *Zelig OFF* (2010-2012) *Italia 1*. Dal 2006 è socia-fondatrice de Il Libro con gli stivali, in qualità di attrice partecipa agli spettacoli della compagnia Il Libro con gli stivali. Dal 2015 collabora con Isabella Moro, danzatrice, mescolando la danza alla narrazione. Nel 2016 collabora con *Il Teatro delle Briciole* di Parma come attrice nello spettacolo *Felice* di Silvia Gribaudo. Dal 2017 nasce *Silent Susi* che propone spettacoli senza parole.

con **Susi Danesin**

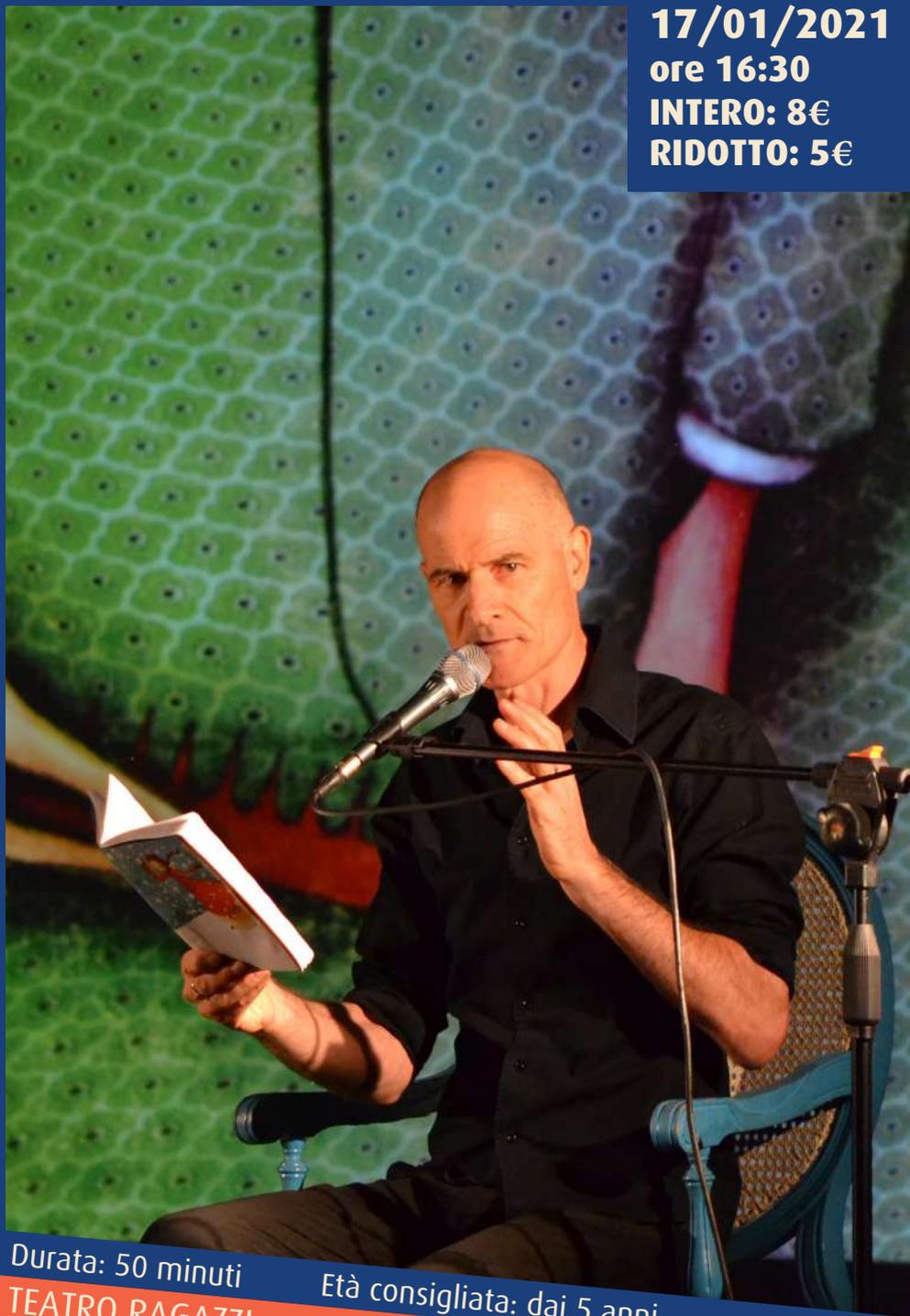
disegni di **Lucio Schiavon**

costumi di **Sonia Marianni**

direzione tecnica di **Roberto Di Fresco**

ideazione **Marta Dalla Via**

17/01/2021
ore 16:30
INTERO: 8€
RIDOTTO: 5€



Durata: 50 minuti

TEATRO RAGAZZI

Età consigliata: dai 5 anni

TEATRINO DELLA NEVE

BUON COMPLEANNO SIGNOR RODARI

Come potevamo noi attori festeggiare i 100 anni dalla nascita, se non proponendo ai bambini le storie straordinarie, nate dalla fantasia del grande scrittore, pedagogista e giornalista, che al mondo dell'infanzia ha dedicato gran parte della sua vita?!

Unico italiano ad aver vinto nel 1970 il prestigioso Premio Hans Christian Andersen, Rodari ha creato un'infinità di PERSONAGGI che, ancora oggi, destano curiosità e interesse di grandi e piccini e che noi vi presentiamo nel nostro spettacolo. Cipollino, campione di scherzi e beffe contro la tirannia. Gelsomino, nel paese dei bugiardi, fa trionfare la verità. Giovannino, alla ricerca del posto ideale, incontra luoghi e pianeti inimmaginabili. Il vecchio Barone Lamberto, per difendersi da un avido nipote e da una banda di rapitori, sorprende tutti con gag e colpi di scena. Tonino non fa i compiti e desidera diventare invisibile. Il giovane gambero insegna il coraggio di

fare scelte difficili. Alice casche-
rina, cade sempre e dappertutto, un naso che scappa dal suo padrone, Giacomo di cristallo, il bambino che non può dire bugie, e ancora l'omino dei sogni, l'omino di niente, l'omino della pioggia, l'omino delle nuvole... un mondo variopinto di personaggi, che vi proponiamo attraverso il racconto delle loro incredibili storie, fra suoni, immagini e parole.

Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente.

Gianni Rodari

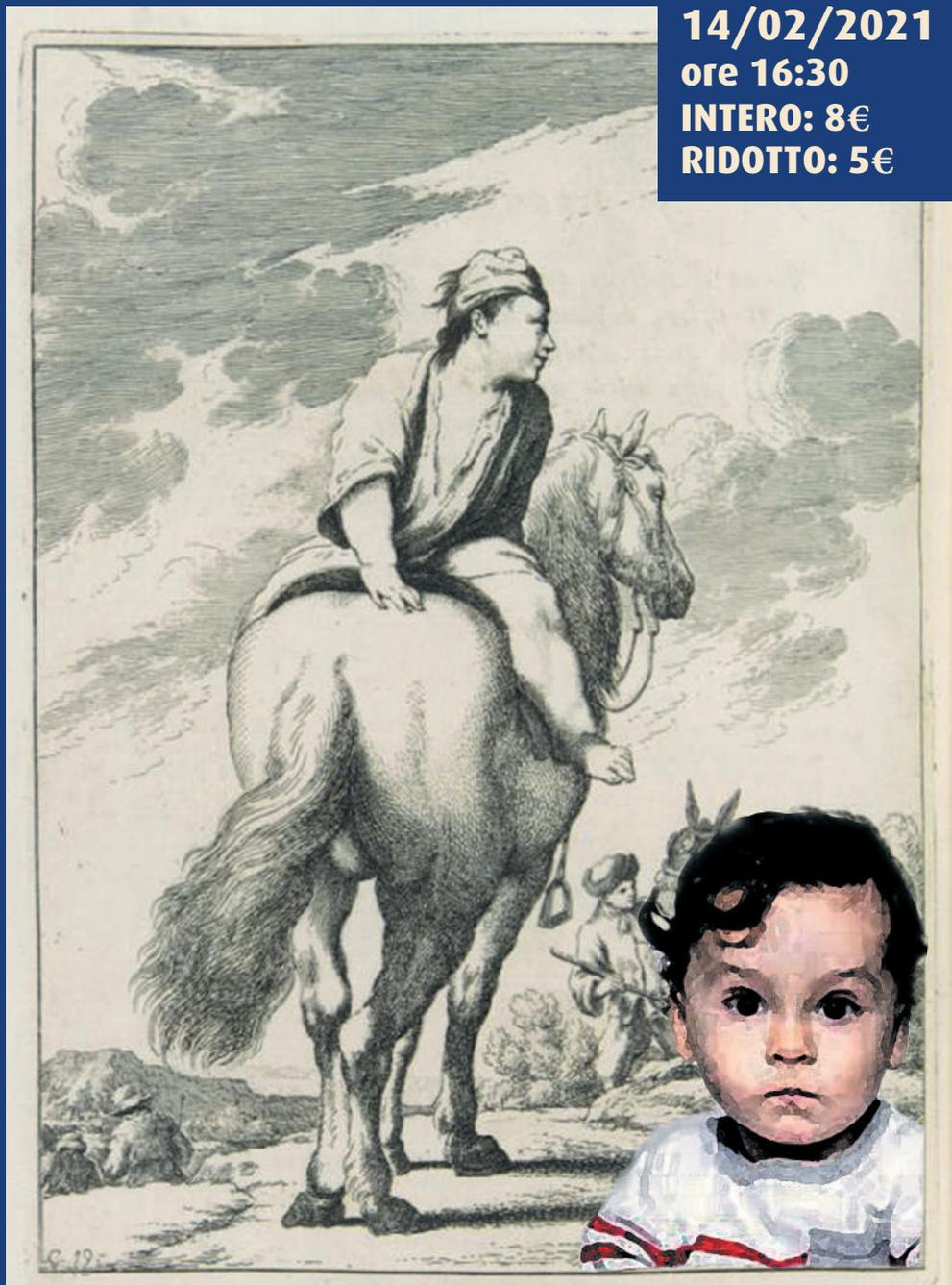
LA COMPAGNIA

Il Teatrino della neve nasce nel settembre 2000, con l'intento di promuovere e sviluppare attività teatrali e performative di ricerca e innovazione.

Produce e organizza rassegne e spettacoli, performance e letture per adulti e bambini. Alla produzione affianca un'intensa attività formativa con corsi e workshop di recitazione, lettura, public speaking.

di e con **Marta Padovani** e **Walter Sabato**

14/02/2021
ore 16:30
INTERO: 8€
RIDOTTO: 5€



Durata: 60 minuti

TEATRO RAGAZZI

Età consigliata: dai 6 anni

ROSASPINA. UN TEATRO BERTOLDO E BERTOLDINO

Qual è la cosa più veloce che ci sia?

Il pensiero!

Qual è quel mare che non si riempie mai?

L'ingordigia dell'uomo avaro!

Qual è il più gran pazzo che ci sia?

Colui che si considera il più savio!

Siamo alla corte di Verona, molto, molto tempo fa. Bertoldo, contadino basso e grasso, testa grossa, bocca storta, naso adunco, orecchie asinine e piedi larghi, passa davanti a nobili e dame senza chiedere permesso, senza salutare, senza togliersi il cappello e va a sedersi a fianco di Alboino, re dei Longobardi!

Sorpreso, il re comincia a rivolgergli domande e si rende conto che quello non è un contadino qualunque, ha la risposta pronta a tutto e le sue affermazioni sono anzi sensate e astutissime. Spesso colpiscono i vizi del re e della corte, ma non si può dire che non siano giuste! Perché Bertoldo è uomo saggio e ama dire la verità. La corte si diverte alle sue battute

ed ai suoi sarcasmi, tranne la regina che non ama la sincerità di Bertoldo. Così il re alla fine condanna a morte il povero villano. Ma Bertoldo, con un'altra trovata di genio, riesce a salvarsi la vita e il re decide di tenerlo sempre a corte.

Ma, ahimè, questa sì che è una vera condanna a morte! Bertoldo è abituato a mangiare solo erbe e legumi e il suo stomaco non regge ai cibi raffinati della corte...

Così muore davvero per non poter mangiare.... rape e fagioli!

LA COMPAGNIA

Fondata a Bologna nel 1996, la compagnia ha sempre condotto una ricerca sull'arte dell'attore e della messinscena caratterizzata da un linguaggio accessibile e piano, rivolto ad adulti e ragazzi. La riscoperta del "teatro di stalla" ha portato Rosaspina ad affrontare testi popolari e fiabe ispirate alla tradizione dei cantastorie, fino alla definizione di un teatro di piazza che ha riletto e rinvigorito le figure archetipe dell'immaginario contadino del passato, dalle maschere bolognesi al Bertoldo.

testo **Aurelia Camporesi** e **Angelo Generali** da **G.C.Croce**
regia e scena **Angelo Generali** con **Aurelia Camporesi** e
Giampiero Bartolini
con il contributo di **Regione Emilia Romagna/**
Settore Spettacolo

28/02/2021
ore 16:30
INTERO: 8€
RIDOTTO: 5€



Durata: 70 minuti

TEATRO RAGAZZI

Età consigliata: tutte le età!

COMPAGNIA CATALYST CASA ROMANTIKA

Spettacolo teatrale di clown, mimo e fantasia, sul tema attuale della plastica. Si narra la storia di un Clown pescatore ubriacone, allergico all'acqua, che naufraga su di un'isola piena di plastica, e si adopera a riciclare e usare tutto quello che trova in modo inconsueto o diverso. Versione moderna di Robinson Crusoe ai giorni nostri.

LA COMPAGNIA

La Compagnia Catalyst è un polo culturale di persone, spazi e luoghi. Fondata a Londra nel 1996 da Riccardo Rombi, l'associazione si radica nel panorama teatrale toscano e nazionale con un'idea di teatro fatto di elementi in continua evoluzione. Nel corso degli anni la compagnia ha esplorato con successo anche il linguaggio per le generazioni più giovani, realizzando numerosi spettacoli di teatro ragazzi con progetti legati all'idea di un "Teatro Etico", per cui il luogo teatro si trasforma nello spazio della condivisione, dove si lavora per intervenire in modo politico sul reale.

di e con **Giulivo Clown**
regia di **Riccardo Rombi**

ASTRA E BASTA

fisso a 7 spettacoli della stagione con diritto di prelazione sulla poltrona

INTERO:115€

RIDOTTO:111€

(over 65, under18, studenti universitari con tesserino in corso di validità, possessori di YoungERcard)

ASTRA LIBERI TUTTI

4 titoli a scelta dal cartellone, senza diritto di rinnovo alla poltrona

PREZZO UNICO:65€

Teatro ragazzi!

PICCOLO ASTRA

fisso, a tutti i 4 spettacoli, con diritto di prelazione sulla poltrona

INTERO:30€

RIDOTTO:20€

(bambini da 0 a 14 anni)

CAMPAGNA ABBONAMENTI

SETTEMBRE

Giovedì 17, venerdì 18, sabato 19 dalle 18 alle 20
Durante il **Bellaria Film Festival** (24-25-26-27 settembre):
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20

OTTOBRE

Giovedì 8, venerdì 9, sabato 10 dalle 18 alle 20

Da giovedì 8 ottobre sarà possibile acquistare gli abbonamenti “Astra e Basta” e “Piccolo Astra” in tutti i punti vendita Vivaticket e online, sul sito www.vivaticket.it, oppure telefonicamente con carta di credito attraverso il servizio CALL&BUY al 892.234 (costi indicati sul sito www.vivaticket.it)

BIGLIETTERIA

Da mercoledì 14 ottobre, la biglietteria del Teatro Astra effettuerà i seguenti orari:

mercoledì dalle 11 alle 13
venerdì dalle 17 alle 19
sabato dalle 17 alle 19

Nei giorni di spettacolo, la biglietteria aprirà alle ore 20:00

Dall'apertura della biglietteria, sarà inoltre possibile acquistare i biglietti in tutti i punti vendita Vivaticket e online, sul sito www.vivaticket.it, oppure telefonicamente con carta di credito attraverso il servizio CALL&BUY al 892.234 (costi indicati sul sito www.vivaticket.it) Info: www.teatroastrabim.it

La Direzione del Teatro si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma per cause di forza maggiore, di variare i prezzi dei biglietti e di abolire le riduzioni in particolari occasioni.

Una volta emesso, il biglietto non potrà più essere rimborsato o cambiato con altro recante data diversa o riduzione di prezzo. In caso di annullamento di spettacoli in abbonamento, la Direzione potrà sostituire con un altro spettacolo.

La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone, anche se assegnate ad abbonati, per esigenze tecnico-artistiche o per esigenze di forza maggiore. In tal caso, verrà assegnato all'utente il miglior posto possibile, in base alla disponibilità della serata.

Si ricorda che l'abbonamento è nominale e non trasferibile. I titoli aventi diritto a riduzioni sono nominali, valgono per ogni biglietto e vanno esibiti al personale, al momento dell'acquisto e la sera della rappresentazione.

Ricordiamo, infine, che il pubblico non sarà ammesso in sala a spettacolo iniziato.



38BFF

Bellaria Film Festival
24.09 — 27.09 2020

18/09 Gala Night
serata di presentazione alla città
presso Hotel Ermitage

23/09 Anteprima 38BFF
giornata di anteprima del Festival
presso Biblioteca Comunale Alfredo Panzini
e Casa Rossa di A. Panzini

@BellariaFilmFestival



info@bellariafilmfestival.org
www.bellariafilmfestival.org

Tel: 349 06 00 564

Direzione artistica

Marcello Corvino, Corvino Produzioni
www.corvinoproduzioni.it

Direzione organizzativa

Le Macchine Celibi Soc.Coop
Chiara Iemmi
organizzazione@teatrostrabim.it

Segreteria organizzativa e biglietteria

Jessica Andreucci
biglietteria@teatrostrabim.it

Ufficio stampa e comunicazione

Gianna Colombari
stampa@teatrostrabim.it

Grafica

Matilde Pretolesi

Cinema-Teatro Astra

via Paolo Guidi 77/E Bellaria Igea Marina (RN)
tel. 0541 14 11 345
biglietteria@teatrostrabim.it
www.teatrostrabim.it

segui!  





Cinema-Teatro Astra

Isola dei Platani, via Paolo Guidi, 77/e
Bellaria Igea Marina (RN)
0541 1411345
www.teatroastrabim.it